



COMUNE DI CASCINA

Provincia di Pisa

MACROSTRUTTURA 2 GOVERNO DEL TERRITORIO

Servizio Lavori Pubblici, Manutenzioni, Protezione Civile, Cantieri comunali

CAPITOLATO SPECIALE

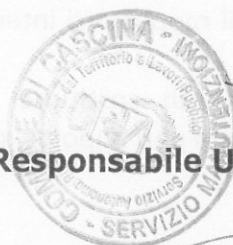
**SERVIZIO TAGLIO ERBA E SPOLLONATURA PIANTE NELLE AREE A
VERDE DEL TERRITORIO COMUNALE**

Il tecnico Istruttore

Geom. Ilaria Novi

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Raffaele Latrofa



ART. 1

OGGETTO DEL CONTRATTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di taglio erba e spollonatura delle piante e siepi sulle aree comunali

ART. 2

SCADENZA DEL CONTRATTO - PROSECUZIONE PROVVISORIA

Il presente appalto, di durata annuale, decorre dalla data di consegna del servizio, successivamente all'aggiudicazione, nelle more della stipula del contratto, da perfezionarsi non prima di 35 giorni dall'aggiudicazione, salvo la consegna in via d'urgenza.

Alla data di scadenza di contratto è data comunque facoltà all'Amministrazione di prorogare il contratto per il tempo strettamente necessario (e comunque non superiore a tre mesi e alle stesse condizioni economiche ovvero senza nulla pretendere in termini economici) all'esperimento di una nuova procedura di gara al fine dell'individuazione di un nuovo appaltatore.

Qualora alla scadenza dei primi sei mesi, da considerare come periodo di prova, il servizio non risultasse, a giudizio motivato del Committente, eseguito in maniera soddisfacente o conforme al progetto tecnico, potrà essere esercitato il diritto di recesso anticipato da parte del Committente. In tal caso l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto, previa diffida ad adempiere.

Oltre all'ipotesi predetta la Ditta Appaltatrice è tenuta all'accettazione in qualsiasi momento del recesso unilaterale dal contratto, salvo l'obbligo di un preavviso di tre mesi, qualora il Committente intenda provvedere diversamente in merito all'esecuzione, totale o parziale, del servizio assegnato, in relazione a modifiche normative e/o organizzative nel settore, o qualora intenda procedere alla costituzione di una società mista per la gestione del servizio. In tal caso verrà data anche opportuna informazione alle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori.

Il Committente può inoltre risolvere il contratto nei seguenti casi non imputabili all'Appaltatore:

- per motivi di pubblico interesse;
- in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi delle facoltà concesse dal Codice Civile.

Nei predetti casi l'Appaltatore concorderà un equo indennizzo con il Committente.

L'Appaltatore può richiedere il recesso del contratto in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione per causa non imputabile allo stesso, secondo le disposizioni del Codice Civile (articoli 1218, 1256 e 1462 CC).

Dalla data indicata nella lettera di aggiudicazione decorreranno tutti gli oneri e gli adempimenti a carico della Ditta aggiudicataria.

Se allo scadere del termine naturale previsto dal contratto, la Ditta aggiudicataria non avesse ancora terminato il servizio previsto dalla Stazione appaltante, la Ditta aggiudicataria sarà obbligata a continuarlo per un periodo stabilito dalla Stazione appaltante (necessario al compimento del servizio stesso) senza niente pretendere in termini economici.

Alla scadenza del contratto il rapporto si intende cessato senza bisogno di alcuna disdetta di una delle parti.

L'amministrazione si riserva di sostituire in qualsiasi momento le aree con altre aree preventivamente concordate di pari importo, qualora venisse meno la titolarità delle stesse.

ART. 3

ASPETTI AMBIENTALI

Il Comune di Cascina in coerenza con i principi rivolti alla tutela dell'ambiente e alla sostenibilità dello sviluppo in tema di potenziamento della tutela dello stesso anche attraverso l'incentivazione all'utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale che dovranno essere dichiarati dalla Ditta aggiudicatrice, ha integrato elementi di carattere ambientale nella definizione delle caratteristiche dei servizi oggetto del presente appalto.

Altresì dovrà essere dichiarato il personale con le relative certificazioni in essere.

ART. 4

AGGIUDICAZIONE

La procedura sarà affidata mediante lo svolgimento della procedura di gara tramite la piattaforma elettronica, ai sensi della L.R. 38/2007.

Il criterio generale di aggiudicazione sarà quello relativo all'offerta economicamente più vantaggiosa art. 95 e 96 D.lgs 50/2016. Sarà utilizzato il criterio del minor prezzo di cui al comma 4 dell'art. 95 D.Lgs 50/2016.

ART. 5

SPESE DI CONTRATTO

Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente contratto d'appalto (Registro, imposte, valori bollati, copia del contratto, e successive modificazioni, ecc...) nessuna esclusa ed eccettuata, sono a carico dell'Appaltatore.

ART. 6

STIPULAZIONE DEL CONTRATTO - INIZIO DEL SERVIZIO

L'aggiudicazione dell'appalto conseguente l'esito di confronto concorrenziale sarà effettuata con determinazione del Responsabile della Macrostruttura 2 Governo del Territorio e sarà immediatamente vincolante per l'aggiudicatario.

La stipulazione del contratto, susseguirà all'aggiudicazione, dietro presentazione della necessaria documentazione da parte dell'aggiudicatario entro il termine che gli verrà fissato.

Data l'urgenza di garantire il servizio in concomitanza con l'inizio della stagione estiva, la consegna della gestione del servizio dovrà essere accettata, sotto le riserve di legge, anche in pendenza della formale stipulazione del contratto.

ART. 7

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO

Il Committente potrà procedere alla risoluzione del contratto nelle seguenti ipotesi:

- a) mancata assunzione del servizio entro la data stabilita;
- b) mancato rispetto di quanto previsto dal progetto tecnico presentato dalla Ditta esecutrice in sede di offerta, fatta salva l'applicazione delle penalità previste dal presente disciplinare tecnico;
- c) grave ovvero ripetuta negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;

- d) cessione dell'Azienda per cessione ramo di attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento;
- e) cessione del contratto e subappalto;
- f) qualora il servizio venisse sospeso o interrotto per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore.

Nei casi di cui alle precedenti lettere a), b) ed e) dopo la diffida, formulata con apposita nota separata, delle inadempienze contrattuali, qualora l'assuntrice non provveda, entro e non oltre il termine di tre giorni consecutivi dalla relativa comunicazione fattagli pervenire (anche via fax), a sanare le medesime, l'Amministrazione Comunale provvederà alla risoluzione del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1454 del Codice Civile.

Nelle fattispecie di cui alle precedenti lettere c) e d) il contratto si intenderà risolto di diritto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice Civile.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto per le motivazioni sopra riportate, l'appaltatore, oltre all'immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuta al rigoroso risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese alle quali il Committente dovrà andare incontro per l'affidamento a terzi del rimanente periodo contrattuale.

ART. 8

DICHIARAZIONE DI DECADENZA

L'Amministrazione Comunale, mediante apposito provvedimento amministrativo, prende atto dell'insorgenza del motivo di risoluzione del contratto e della causa che lo ha determinato e dispone di segnalare all'Appaltatore di essere intenzionata ad avvalersi di quanto previsto nell'articolo precedente per addivenire alla risoluzione del contratto stesso.

Con la risoluzione del contratto sorge nell'Amministrazione appaltante il diritto di affidare a terzi la prestazione del servizio. Eventuali maggiori spese e i danni derivanti all'Amministrazione Comunale per colpa dell'Appaltatore saranno ad esclusivo carico di quest'ultimo.

La cauzione prestata dall'Appaltatore dichiarato decaduto verrà incamerata dall'Amministrazione Comunale.

ART. 9

DIVIETO DI SUBAPPALTO

L'appaltatore non può cedere o subappaltare i servizi assunti, tranne per Comunicazione sub-contratti non costituenti subappalto, ai sensi dell'art. 105 comma 2 - D.Lgs 50/2016, e s.m.i.

ART. 10

CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'art.103 del D.Lgs. n° 50/2016 l'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale, che deve rimanere vincolata fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione del servizio risultante dal relativo certificato.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Detta garanzia deve essere costituita con le modalità di cui all'art. 93, c. 2 e 3, D.Lgs. n. 50/2016; nel caso di polizza fideiussoria la stessa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta del Comune di Cascina.

La garanzia fideiussoria di cui sopra è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del Comune, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Appaltatore, degli stati di avanzamento del servizio o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione del servizio risultante dal relativo certificato. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'aggiudicazione definitiva e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 93 del D.Lgs. n° 50/2016 da parte del Comune di Cascina, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre tutto quanto previsto dall'art. 103, c. 1 e 2, D.Lgs. n. 50/2016.

Nel caso di inadempienze contrattuali il Comune di Cascina avrà diritto di rivalersi di propria autorità della cauzione come sopra prestata ed inoltre l'Appaltatore dovrà reintegrarla, nel termine che gli sarà prefisso, qualora il Comune di Cascina abbia dovuto valersi di essa in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto.

Nell'ipotesi di inottemperanza a tale richiesta l'ammontare corrispondente alla reintegrazione della cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103, c. 1, penultimo periodo, D.Lgs. n. 50/2016, sarà trattenuto dai certificati di pagamento emessi.

In caso di varianti in corso d'opera che aumentino l'importo contrattuale, se ritenuto opportuno dalla Comune di Cascina, l'Impresa dovrà provvedere a costituire un'ulteriore garanzia fideiussoria, per un importo pari al 10% del valore aggiuntivo del contratto iniziale.

Ai sensi dell'art. 103, c. 1, ultimo periodo, D.Lgs. n. 50/2016, si applica l'art. 93, c. 7 del medesimo D.Lgs. n. 50/2016

La cauzione verrà restituita a seguito di apposito provvedimento di svincolo emesso da parte della stazione appaltante, previa verifica della regolare esecuzione del servizio e della corretta corresponsione degli oneri contributivi/ assicurativi;

Qualora si addivenisse alla risoluzione del contratto per cause imputabili all'appaltatore stesso, il soggetto garante è obbligato a versare immediatamente l'importo per il quale è stata prestata la garanzia, su semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Comunale.

In caso di non ottemperanza a quanto sopra indicato l'Amministrazione ha facoltà di recedere dal contratto con le conseguenze previste per i casi di risoluzione di contratto medesimo.

Non saranno accettate polizze fidejussorie o fidejussioni bancarie che contengano clausole attraverso le quali siano posti oneri di qualsiasi tipo a carico del Comune.

OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

ART. 11

OBBLIGHI ASSICURATIVI

Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse, derivassero al Committente o a terzi, a cose o a persone (compresi i dipendenti della Ditta aggiudicataria), sono senza riserve ed eccezioni a totale carico della Ditta esecutrice. La stessa, a copertura dei rischi del servizio, **pena la decadenza dell'aggiudicazione**, deve sottoscrivere apposita polizza assicurativa avente durata pari a quella del contratto stipulata presso primaria Compagnia di Assicurazione con l'espressa rinuncia da parte della medesima ad ogni azione di rivalsa nei confronti del Committente.

La polizza assicurativa dovrà riguardare specificamente la responsabilità civile verso terzi, incluso il Committente, per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dall'attività di gestione del servizio e per ogni danno anche se qui non menzionato. La polizza deve prevedere la copertura per danni alle cose di terzi in consegna e custodia all'Assicurato a qualsiasi titolo o destinazione, compresi quelli conseguenti ad incendio e furto. Dovranno essere altresì compresi in garanzia i danni alle cose trovatesi nell'ambito di esecuzione del servizio di pulizia e a quelle sulle quali si eseguono i lavori stessi.

L'originale di detta polizza dovrà essere consegnata al Committente. Parimenti le quietanze di rinnovo dovranno essere consegnate alla Stazione appaltante alle successive scadenze. Eventuali successive variazioni dovranno essere comunicate alla Stazione appaltante e preventivamente accettate dalla stessa.

L'importo del massimale unico annuo non potrà essere inferiore ad € 1.500.000,00 per sinistro e per anno assicurativo, senza alcun sotto limite per danni a persone, animali o cose e senza applicazione di franchigie o scoperti.

ART. 12

OBBLIGHI GESTIONALI

La Ditta esecutrice dovrà disporre di sede (anche provvisoria per la durata dell'appalto) non distante più di 20 Km dalla sede del Comune di Cascina, Corso Matteotti 90.

La Ditta esecutrice è responsabile verso l'Amministrazione Comunale del buon andamento del servizio e del **comportamento del proprio personale**.

Ricade sull'Appaltatore ogni responsabilità civile e penale per danni provocati nell'esercizio delle sue funzioni a persone, animali e cose, sia direttamente sia attraverso il proprio personale.

L'Appaltatore si impegna a fornire alla Stazione appaltante un servizio efficace e conforme alle aspettative dell'Amministrazione comunale, in perfetta aderenza agli impegni assunti in sede contrattuale. L'Appaltatore deve usare, nella conduzione dei servizi, la diligenza del buon padre di famiglia.

La Ditta esecutrice solleva il Comune da qualunque azione che possa essergli intentata da terzi o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi e rinuncia altresì, per le situazioni, fatti e mezzi dallo stesso assicurati, al diritto di rivalsa e/o chiamata in concausa nei confronti del Comune.

Per l'espletamento dei servizi in oggetto del presente Capitolato l'Appaltatore si obbliga al rispetto delle seguenti condizioni particolari:

1. deve osservare le norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie del personale contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, contro la tubercolosi e le altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso di appalto;
2. deve adottare nell'esecuzione del servizio tutti i procedimenti e le cautele necessari per garantire la vita e l'incolumità del personale, dei dipendenti pubblici e di terzi nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'Appaltatore restandone sollevati l'Amministrazione ed il personale della stessa preposto al controllo del servizio;
3. si obbliga ad attuare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti occupati nel servizio oggetto dell'appalto, condizioni normative ed economiche non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, durante il periodo di svolgimento del servizio, alla categoria e nelle località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere ad ogni altro contratto collettivo applicabile nelle località successivamente stipulato per la categoria. L'Appaltatore dovrà inoltre osservare ed applicare, nei confronti del proprio personale, tutte le disposizioni contenute nel contratto collettivo di lavoro per i dipendenti delle imprese del settore e negli accordi integrativi dello stesso, indipendentemente dalla struttura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensioni dell'impresa stessa e da ogni sua qualificazione giuridica, economica e sindacale;
4. la Stazione Appaltante, in caso di violazione di cui ai precedenti articoli e commi e previa contestazione all'Appaltatore delle inadempienze valevole quale costituzione in mora agli effetti di cui all'art. 1219 del Codice Civile o denunciate dal Servizio Provinciale del Lavoro, sospenderà l'emissione dei mandati di pagamento per un ammontare corrispondente alle inadempienze fino a che dal Servizio suddetto non sia stato accertato che è stato corrisposto ai dipendenti quanto loro è dovuto ovvero che la vertenza è stata definita. Per tale sospensione o ritardo di pagamenti l'Appaltatore non può opporre eccezione alla Stazione Appaltante, nemmeno a titolo di risarcimento danni;
5. l'Appaltatore, nel corso dell'appalto, dovrà osservare e far osservare dal proprio personale tutte le disposizioni conseguenti a leggi e regolamenti nonché le ordinanze sindacali, regionali o prefettizie, emanate od emanante, che abbiano attinenza con i servizi assunti;
6. l'Appaltatore ha l'obbligo di segnalare immediatamente per iscritto all'UOC Manutenzioni tutti i danni a manufatti di proprietà pubblica e destinati ad uso pubblico, ai fini della loro riparazione o per gli accertamenti del caso, con particolare riguardo per le attrezzature presenti nelle aree a gioco. La ditta aggiudicataria è altresì tenuta alla comunicazione tempestiva al Direttore dell'esecuzione di tutti gli incidenti o danni nei riguardi di persone, cose, animali. L'Appaltatore ha l'obbligo di segnalare immediatamente al Direttore dell'esecuzione, per iscritto anche a mezzo mail o telefax, tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati durante l'espletamento del servizio, possano pregiudicare il regolare adempimento dello stesso;

7. l'Appaltatore deve avere un recapito operativo con presenza di personale d'ufficio o quantomeno fornito di segreteria telefonica munita di telefax e di indirizzo mail, e deve fornire alla Stazione appaltante un recapito di telefono cellulare al fine di poter rispondere tempestivamente alle richieste di intervento;
8. l'impresa è tenuta all'osservanza integrale di quanto disposto dal Dlgs 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni. L'impresa dovrà pertanto ottemperare alle norme relative alla prevenzione infortuni, dotando il personale di indumenti e mezzi idonei atti a garantire la massima sicurezza durante il servizio;
9. l'impresa dovrà inoltre adottare tutti gli accorgimenti e le procedure atte a garantire l'incolumità delle persone terze e delle cose, nel rispetto anche di quanto previsto dal Codice della Strada e dagli schemi segnaletici previsti al DM 10/07/2001, comprese richieste ordinanze sulla viabilità ed installazione della segnaletica stradale ove necessario;
10. qualora, per l'esecuzione di un servizio particolare, sia prevista la presenza contemporanea di più imprese la stazione appaltante provvederà alla redazione del DUVRI in qualità di committente non datore di lavoro recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione oggetto del contratto ai sensi dell'art. 26 del dlgs 81/08 e s.m.i.

ART. 13

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

La ditta assume a proprio carico tutti i rischi d'impresa nonché tutti gli oneri quali materiali, mezzi d'opera e quant'altro per garantire una perfetta esecuzione del servizio. La ditta appaltatrice deve assicurarsi che il proprio personale utilizzi le dotazioni tecniche messe a disposizione per l'adempimento del servizio. La ditta appaltatrice dovrà predisporre e mantenere attive procedure interne documentate atte alla verifica periodica della corretta esecuzione del servizio.

L'Appaltatore dovrà adottare gli accorgimenti necessari per ridurre gli impedimenti alla circolazione stradale e i rischi per i passanti nelle varie fasi operative. A tal fine sarà fornita apposita ordinanza di regolamentazione del traffico e della sosta degli autoveicoli da posizionare in corrispondenza delle aree oggetto di intervento secondo le norme del codice della strada. L'impresa dovrà inoltre adottare tutti gli accorgimenti e le procedure atte a garantire l'incolumità delle persone terze e delle cose, nel rispetto anche di quanto previsto dal Codice della Strada e dagli schemi segnaletici previsti dal DM 10.07.2011.

L'impresa dovrà altresì comunicare al Comando di Polizia Municipale con anticipo minimo di 48 ore l'avvenuta installazione della segnaletica di divieto di sosta con rimozione coatta, onde eventualmente poter provvedere ai sensi del vigente C. d. S alla rimozione di quei veicoli che non avessero rispettato il divieto medesimo. La fornitura dei cartelli segnaletici, la loro apposizione e spostamento è a completo carico dell'impresa.

L'impresa potrà effettuare il servizio attivando contemporaneamente fino a un massimo di n.5 cantieri. Al fine di garantire l'efficienza del servizio stesso la stazione appaltante potrà intimare l'attivazione contemporanea degli stessi.

La ditta appaltatrice sarà tenuta, in solido con i propri dipendenti, all'osservanza del segreto di tutto ciò che per ragioni di servizio verrà a conoscere in relazione ad atti, documenti, fatti, disposizioni e notizie in genere derivanti dall'espletamento del servizio. L'impresa appaltatrice è responsabile e risponde direttamente per tutti i danni derivanti alla Pubblica Amministrazione a seguito di violazione dell'obbligo suddetto da parte dei propri dipendenti.

Prima della scadenza del contratto l'aggiudicatario dovrà presentare apposita relazione finale contenente le proprie proposte per il miglioramento del servizio.

ART. 14

DESCRIZIONE E MODO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

I lavori previsti sono i seguenti:

Taglio dell'erba nei giardini, parchi, aiuole stradali ed in altre zone.

Il taglio dovrà essere eseguito con apposito tosaerba provvisto di apparato di taglio a lame rotanti o a lame elicoidali o a flagelli, compresa la rifinitura con decespugliatore, la pulizia dei vialetti pedonali, la pulizia delle aree a gioco per bambini nelle zone evidenziate nella cartografia d'insieme (Tavola di inquadramento territoriale) e nelle schede (Individuazione aree di intervento). La fascia di manutenzione definita in funzione del mantenimento dell'altezza del tappeto erboso max 10-20 cm con taglio da effettuarsi se necessario anche a mano (verde di arredo, aiuole ornamentali, giardini e parchi ad uso intensivo compresi nei centri urbani, giardini periferici, zone sportive, parcheggi, piste ciclabili);

Prima di eseguire lo sfalcio e dopo aver effettuato il servizio, si dovrà eseguire una pulizia del prato dalle carte, lattine o bottiglie.

Le lame dovranno sempre essere perfettamente affilate in modo che il taglio risulti netto e non sfilacciato.

I mezzi e le attrezzature utilizzati dovranno rispondere alle caratteristiche specifiche sotto il profilo antinfortunistico, la rumorosità e, dal punto di vista tecnico, saranno moderni, idonei e specifici per il taglio dell'erba, nonché di tipo leggero e dotati di pneumatici da prato al fine di non arrecare danno alla vegetazione lasciando inalterato il terreno d'intervento senza tracce e/o ormaie.

Visto l'attuale stato di manutenzione delle aree a verde interessate dal servizio in appalto, di cui la Ditta appaltatrice deve aver preso visione, è prescritto, su ciascuna area, **un primo taglio completo con raccolta**. A condizioni normali, quando il servizio è a regime, il taglio con raccolta deve essere effettuato solo nelle aree per le quali è richiesto come indicato nell'elenco di cui alla relazione tecnica di cui alla perizia.

Le carte, lattine o bottiglie, nonché l'erba tagliata, dovranno essere raccolti separatamente, secondo il metodo della raccolta differenziata, e smaltiti presso discariche autorizzate con gli oneri a carico della Ditta secondo le disposizioni di legge in materia di rifiuti, Ditta che dovrà avere l'iscrizione all'apposito albo per il trasporto dei rifiuti.

Rifinitura con decespugliatore.

E' prevista la rifinitura del taglio dell'erba, dove si renda necessario, con il decespugliatore. Per effettuare tale operazione è importante osservare alcuni accorgimenti per non danneggiare sia le essenze vegetali presenti nei giardini che eventuali elementi di arredo. Con tale attrezzatura è possibile infatti creare delle ferite alle piante nella zona del colletto con danni spesso irreversibili.

Pertanto, quando si eseguirà tale operazione, sarà cura dell'operatore evitare nel modo più assoluto di causare ferite alle piante, sia arboree sia arbustive, presenti nei giardini ove si operi.

In prossimità di panchine, cestini porta-rifiuti, eventuali zone a gioco, muretti, cordoli ed altri manufatti di materiali diversi, dovranno essere attuati gli stessi accorgimenti di taglio previsti per le specie vegetali.

Se, durante il lavoro, succede che gente assista o transiti nei pressi dell'operatore, sarà cura dello stesso invitare (sempre con cortesia) tali persone a posizionarsi ad una distanza di sicurezza, onde evitare possibili incidenti; qualora ciò non si verificasse, l'operatore sospenderà momentaneamente il lavoro in quella zona e si sposterà in un altro luogo privo di gente, per terminare il lavoro in un secondo tempo. Lo stesso vale anche per eventuali veicoli che sostano nelle vicinanze dei confini dei giardini o delle aiuole durante l'effettuazione del servizio.

Essendo tale attrezzatura piuttosto pericolosa anche per l'operatore per il lancio di sassi od oggetti nascosti dall'erba, dovranno essere attuati tutti gli accorgimenti previsti dalla legge in ordine alla prevenzione degli infortuni.

Spollonatura piante e potatura siepi.

Tutte le operazioni di potatura delle piante all'interno del perimetro delle aree oggetto dell'appalto dovranno essere eseguite a regola d'arte ed in maniera rigorosamente conforme al portamento, all'individualità per struttura, forma, patologia, attività biologica, ubicazione, ecc. della pianta, con mano d'opera, attrezzi e mezzi forniti dall'Impresa appaltatrice.

La potatura dovrà tenere conto della mondata del secco, integrata dall'eliminazione di quei rami malformati, feriti o malati (in quest'ultimo caso dovranno essere eliminati con tutte le precauzioni previste dal caso), dei rami in soprannumero o maldisposti, di quelli deboli o sottili che si formano in particolar modo al centro della chioma; tali operazioni dovranno essere eseguite sull'intera pianta, dalla base alla chioma a prescindere dalla tipologia di prestazione richiesta.

Per quanto riguarda i danni riscontrati sulle piante, siano esse alberi, cespugli o piante tappezzanti, oltre che applicare di volta in volta le penali previste dal presente capitolato (art.20 lettera b), il Direttore dell'esecuzione si riserva di provvedere alla loro sostituzione a spese dell'Appaltatore.

Pulizia dei vialetti pedonali

Dopo ogni taglio dell'erba sarà cura dell'Appaltatore eseguire un'accurata pulizia dei vialetti pedonali, marciapiedi o zone interessate dal taglio dell'erba. I rifiuti dovranno essere raccolti separatamente, secondo il metodo della raccolta differenziata, e smaltiti presso discariche autorizzate con gli oneri a carico della Ditta secondo le disposizioni di legge in materia di rifiuti.

Pulizia delle aree a gioco e aree ricreative

Le aree a gioco presenti nei giardini comunali, dovranno essere pulite ogniqualvolta sarà eseguito il taglio dell'erba. Si dovrà provvedere alla raccolta di carte o altri rifiuti e alla pulizia delle aree pavimentate attorno ai giochi. I rifiuti dovranno essere raccolti separatamente, secondo il metodo della raccolta differenziata, e smaltiti presso discariche autorizzate con gli oneri a carico della Ditta secondo le disposizioni di legge in materia di rifiuti.

Taglio dell'erba lungo tutto il tracciato della ciclopista dell'Arno.

Il taglio dell'erba dovrà essere eseguito lungo tutto il tracciato della ciclopista dell'Arno, che corre lungo l'argine del corso d'acqua, dal confine est del territorio comunale con il comune di Calcinaia, al confine ovest con il comune di Pisa, secondo il tracciato evidenziato nella cartografia d'insieme (Tavola di inquadramento territoriale), compresa la rifinitura con decespugliatore, la rifilatura dei bordi compreso il taglio dell'erba e la pulizia dei punti di salita e discesa del percorso, di raccordo con le altre viabilità, nonché dei punti di sosta. L'intervento prevede la periodica falciatura dell'erba, mantenendo l'altezza del tappeto erboso a 10-20 cm, mediante l'uso di apposita macchina dotata di attrezzo tranciatore/sfibratore, montato su braccio meccanico. È compresa anche la rifilatura ed il taglio dell'erba in corrispondenza delle sponde dell'argine per una profondità di 1,5mt dal piano della pista ciclopedonale. I rifiuti dovranno essere raccolti separatamente, secondo il metodo della raccolta differenziata, e smaltiti presso discariche autorizzate con gli oneri a carico della Ditta secondo le disposizioni di legge in materia di rifiuti.

Interventi straordinari.

È compreso nel servizio n.100 ore di lavoro per il taglio dell'erba su richiesta urgente dell'Amministrazione comunale, da eseguire entro 24 ore dalla richiesta, che Il Direttore dell'esecuzione, potrà comunicare tramite mail/pec o telefax, stimando le ore necessarie per compierlo, il tutto secondo indicazione del Direttore dell'esecuzione.

La Ditta dovrà eseguire il servizio richiesto entro 24 ore dal ricevimento della richiesta comunicando il giorno e l'ora di inizio intervento e il giorno e l'ora di termine dello stesso, nonché il personale utilizzato, al fine di rendere possibile la verifica del servizio e il conteggio delle ore residue.

L'Appaltatore dovrà provvedere a comunicare, le informazioni relative agli interventi di manutenzione eseguiti in giornata.

ART. 15

CONTROLLO DEL SERVIZIO

La stazione appaltante provvederà ad incaricare un dipendente comunale di livello adeguato per la vigilanza e controllo della regolare effettuazione del servizio, dal quale la ditta appaltatrice dipenderà direttamente per tutte le disposizioni che l'Amministrazione vorrà emanare nei riguardi del servizio oggetto dell'appalto.

La stazione appaltante può altresì, in ogni momento, disporre ispezioni e controlli in tutte le fasi del servizio: in ragione di ciò l'Appaltatore è obbligato ad osservare tutte le indicazioni ed i suggerimenti che il Controllore del Servizio riterrà utili adottare e prescrivere in funzione dell'ottimizzazione del servizio e della buona conservazione del proprio patrimonio.

Inoltre il Controllore del Servizio può verificare in qualsiasi momento che le operazioni sul proprio territorio vengano svolte diligentemente ed in conformità al Capitolato, segnalando all'Amministrazione comunale eventuali situazioni che, a proprio parere, siano ritenute pregiudizievoli per il migliore risultato del servizio.

ART. 16

MATERIALI ED ATTREZZI

L'Appaltatore dovrà sempre essere in pieno possesso dell'attrezzatura necessaria in grado di garantire l'esecuzione dei lavori secondo il programma degli interventi specificati nell'allegato al presente Capitolato.

La ditta partecipante dovrà dichiarare di possedere, a qualunque titolo, almeno le seguenti attrezzature:

1. n.2 rasaerba semoventi professionali con apparato di taglio di almeno cm. 100, a lame rotanti o elicoidali o a flagelli, dotato di apparato di raccolta;
2. n.2 rasaerba semoventi professionali con apparato di taglio di circa cm. 54, di cui uno, dotato di cesto per la raccolta dell'erba;
3. n.2 decespugliatori;
4. n.1 trattore della potenza di 80-130 hp dotato di:
 - decespugliatore a traslazione laterale larghezza cm 160-200;
 - braccio con decespugliatore della larghezza di cm 120;
 - trincia stocchi forestale della larghezza di cm 160-200;
5. n.1 autocarro per trasporto materiali da lavoro e di risulta.

Devono essere utilizzati solamente prodotti e mezzi idonei, che non danneggino minimamente gli oggetti pubblici. Non devono essere utilizzati prodotti non autorizzati preventivamente dal Controllore del Servizio.

Tutti i mezzi meccanici e le attrezzature devono sempre essere in buono stato di mantenimento e rispettanti le normative di sicurezza.

I mezzi meccanici devono essere quelli dichiarati in sede di gara. Le sostituzioni devono essere prontamente comunicate alla stazione appaltante, entro 5 gironi dalla loro sostituzione e i macchinari sostituiti devono avere qualità e caratteristiche uguali o superiori a quelle dichiarate in fase di gara, pena la decadenza del contratto.

ART. 17

IL PERSONALE

La Ditta esecutrice si impegna ad organizzare l'attività lavorativa impiegando in essa operatori in possesso dei requisiti di professionalità utili alla corretta gestione dell'attività.

La Ditta esecutrice si impegna inoltre ad applicare a favore dei lavoratori dipendenti condizioni retributive e normative non inferiori a quelle risultanti dal **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro** e dagli eventuali accordi locali integrativi degli stessi relativi alla località in cui svolgono i lavori ed a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge.

Il personale dovrà tenere un comportamento corretto e riguardoso, nei confronti sia degli Amministratori che del personale comunale. La Ditta esecutrice si impegna a multare e se nel caso sostituire i dipendenti che non osservassero una condotta irreprensibile. Le segnalazioni e le richieste del Comune in questo senso **saranno impegnative** per la Ditta esecutrice.

Nei 15 giorni consecutivi precedenti l'inizio del servizio appaltato, la Ditta esecutrice dovrà comunicare al Committente l'elenco nominativo del personale che sarà adibito al servizio, con l'indicazione per ciascuna unità di personale degli estremi del documento di riconoscimento (tipo di documento, autorità, numero e data di rilascio); in tale comunicazione va inoltre indicata la programmazione settimanale (o mensile) degli interventi con relativa indicazione

analitica del monte ore, orario d'intervento e personale impiegato (con nominativo). Il resoconto quotidiano dell'attività svolta dovrà comunicato al Direttore per l'esecuzione.

Tale elenco con la relativa documentazione dovrà essere aggiornato con i nuovi inserimenti di personale, anche per sostituzione temporanea di altro personale per servizio militare, malattia, infortunio, ferie e maternità, entro il giorno 5 del mese successivo a quello in cui le variazioni si sono verificate.

Il personale dovrà essere dotato di cartellino personale di riconoscimento.

Il Comune può richiedere che per il personale impiegato sia attestata dal Medico di base la idoneità a venire in contatto con il pubblico, anche in via indiretta, in quanto esente da malattie infettive; a richiesta dell'Autorità sanitaria, dovranno comunque essere sospesi o sostituiti, a seconda dei casi, quegli addetti che dovessero risultare inabili, salvo il diritto dell'interessato o dell'Appaltatore di ricorrere alla Commissione Medica Militare che deciderà inappellabilmente.

ART. 18

NORME RELATIVE AL PERSONALE

L'Appaltatore deve, sotto la propria responsabilità, iscrivere tutto il personale, compreso quello giornaliero, agli enti ed istituti previdenziali ed assistenziali previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Detti adempimenti potranno essere verificati dal Controllore del Servizio o richiesti in copia da esibire entro 2 giorni dalla richiesta così come allo stesso dovranno essere fatti pervenire per la verifica i documenti di abilitazione alla guida degli operatori a ciò impegnati. L'Appaltatore dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, all'atto dell'assunzione del servizio ed in seguito ad ogni eventuale successiva variazione, le generalità e la qualifica rivestita dal personale che sarà adibito al servizio. Il personale dovrà essere dotato di apposita divisa e di cartellino personale di riconoscimento. L'Appaltatore dovrà fornire all'Amministrazione comunale il nominativo del proprio Responsabile di zona incaricato di sovrintendere all'espletamento dei servizi e tenere i rapporti con la Stazione appaltante.

CONDIZIONI ECONOMICHE

ART. 19

COMPENSO – PAGAMENTO

L'importo stimato dell'appalto, riferito al periodo contrattuale come definito, ammonta ad Euro 125.890,00 IVA compresa, come meglio specificato:

A)	SOMME A BASE D'APPALTO		
A.1	importo totale dei lavori a base di gara	€	100.000,00
A.2	costi sicurezza non soggetti a ribasso	2% €	1.500,00
	Totale somme a base d'appalto		101.500,00

B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE		
B.1	incarichi professionale	€	
B.2	spese tecniche interne	2% €	2.030,00
B.3	IVA	22% €	22.330,00
B.4	spese centrale di committenza	0,20% €	

B.5	contributo ANAC	€	30,00
B.6	arrotondamento	€	0,00
Totale somme a disposizione dell'Amministrazione Comunale		€	24.390,00
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO		€	125.890,00

In tale somma sono compresi tutti gli oneri e gli imprevisti a carico della ditta per l'esecuzione a regola d'arte degli interventi descritti.

Con tale corrispettivo la Ditta esecutrice s'intende compensata di qualsiasi suo avere o pretendere dalla Stazione appaltante per i servizi che trattasi, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi, in tutto essendo soddisfatta con detto pagamento.

L'importo **effettivo** sarà quello offerto dal vincitore della gara.

Il pagamento del corrispettivo sarà versato dal Comune di Cascina alla Ditta esecutrice in **via posticipata e in rate bimestrali**. L'emissione dei relativi titoli di spesa deve avvenire in data non posteriore a 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della fattura corredata da una dichiarazione, che è onere della Ditta esecutrice acquisire, del responsabile comunale incaricato del controllo sull'esecuzione dell'appalto, il quale dovrà attestare che il servizio è stato svolto correttamente e che non devono essere applicate le penali previste dal presente Capitolato. Tale dichiarazione ha natura di visto e di collaudo delle fatture stesse; eventuali note di accredito dovranno essere anch'esse previamente viste e collaudate dall'UOC Manutenzioni.

Il ritardo dei pagamenti, quando non imputabile al ritardo per l'emissione del D.U.R.C. cartaceo da parte degli uffici preposti, è produttivo di interessi di mora a favore dell'Appaltatore nella misura corrispondente al tasso di mora stabilito con D.M. per le opere pubbliche.

La liquidazione sia delle fatture bimestrali che della fattura di saldo avverrà previa acquisizione da parte dell'Amministrazione del relativo D.U.R.C.

Il corrispettivo non sarà sottoposto alla revisione prezzi per l'intera durata del contratto.

ART. 20

PENALITA', INADEMPIENZE GRAVI E CONTROVERSIE

Le singole infrazioni ai patti contrattuali, da contestare per iscritto all'Appaltatore da parte del Responsabile del Servizio per la tutela ambientale del verde, sono soggette a penalità:

- per mancato riscontro del grado di manutenzione richiesto in ciascuna singola zona come previsto;
- per inadempienze ritenute lievi, negligenze e ritardi relativi a qualunque obbligo derivante dal presente capitolato;

in misura giornaliera dell'1 (uno) per mille dell'ammontare netto contrattuale.

L'addebito della penalità viene effettuato dal Servizio Manutenzioni in sede di liquidazione del corrispettivo bimestrale e l'Appaltatore, se il caso lo richiede, è tenuto a produrre regolare documentazione fiscale.

Per le inadempienze gravi o negligenza recidiva (n.3 penalità simili consecutive) tale da recare grave pregiudizio all'interesse della Stazione Appaltante, il Comune si riserva il ricorso alla risoluzione del contratto. Unica formalità preliminare è la diffida ad adempiere da parte del Responsabile del Servizio. **Il Comune si riserva di far eseguire ad altri il mancato o trascurato servizio a spese dell'Appaltatore.** Rifusione spese e pagamento danni verranno applicati mediante corrispondente incameramento della cauzione e, occorrendo, anche mediante ritenute sulle rate

del corrispettivo di appalto non ancora erogate in sede di predisposizione del certificato di pagamento bimestrale.

Resta comunque inteso che in ogni caso sono a carico dell'originario contraente le maggiori spese ed i danni che si verificassero a causa di suo inadempimento o anticipato scioglimento del contratto.

Qualora dovessero insorgere controversie circa l'interpretazione o l'esecuzione del contratto di appalto si farà riferimento alla normativa vigente in materia. La definizione delle controversie che dovessero insorgere tra Comune ed Impresa appaltatrice nell'interpretazione ed esecuzione del contratto, non composte a norma delle precedenti disposizioni, è devoluta all'Autorità giudiziaria competente escludendosi il deferimento ad arbitri delle controversie. **Tale clausola sarà riportata nel contratto d'appalto con la precisazione che ogni ed eventuale diversa previsione in merito contenuta nel Capitolato Speciale d'Appalto non sarà operativa.** Foro competente è, in ogni caso, quello di Pisa.

ART. 21

COLLABORAZIONE

La ditta appaltatrice è obbligata a provvedere al rilevamento statistico di tutti i dati inerenti al servizio che saranno richiesti dal Comune.

ART. 22

VARIAZIONI ALLA CONSISTENZA DELL'APPALTO

Il Comune di Cascina si riserva la facoltà di variare, anche temporaneamente, la consistenza del presente appalto, sia in aumento che in diminuzione, non oltre il 20% in termini di corrispettivo al netto del ribasso d'appalto offerto in sede di confronto concorrenziale, con conseguente variazione del compenso, senza che l'Appaltatore possa opporre eccezioni di sorta.

DISPOSIZIONI FINALI

ART. 23

OSSERVANZA DELLE ALTRE DISPOSIZIONI

Per tutto quanto in contrasto con le condizioni specifiche del presente disciplinare tecnico, si richiamano a formarne parte integrante:

- a) le condizioni generali di contratto relative alla prestazione di servizi di taglio dell'erba (Bando Facility management urbano – categoria 1")
- b) le norme del Codice Civile;
- c) le disposizioni per l'assicurazione obbligatoria del personale dipendente in base alle vigenti disposizioni;
- d) le norme per la prevenzione degli infortuni e quelle per il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, in base alle vigenti disposizioni;
- e) le leggi, normative e quant'altro a livello nazionale e provinciale sia inerente all'oggetto del presente appalto;
- f) regolamento generale di contabilità dello Stato approvato con R.D. n.2440/23, RD n. 827/24 e della Legge n. 366 del 20.03.1941 per quanto in vigore.

ART. 24

INCOMPATIBILITA'

Le norme contenute nel presente Capitolato sono soggette a revisione qualora diventassero incompatibili con il rispetto di disposizioni emanate successivamente alla data di approvazione del presente disciplinare.